



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DDG 2100/165

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”, e, in particolare, l’articolo 23-ter, con cui, nell’abrogare la legge 6 febbraio 1992, n. 180, dispone che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l’attuazione di iniziative umanitarie;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al regio decreto n. 2440 del 1923 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell’art. 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti funzione di livello dirigenziale del MAECI”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei conti al n. 312 del 7 febbraio 2017, recante “Disciplina delle articolazioni interne distinte in unità e uffici delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale” come modificato dal decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2722 del 20 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 con foglio n. 21;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 304 del 30 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 45;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata

la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 906 del 7 maggio 2018, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore generale per gli affari politici e di sicurezza all'Ambasciatore Sebastiano Cardì, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni il 31 luglio 2018;

VISTO il provvedimento del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 3705 del 09.01.2020, con il quale è stata adottata la direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'anno 2020;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 28 gennaio 2020, n. 5120/1/BIS di attribuzione al Direttore generale per gli affari politici e di sicurezza di risorse umane, strumentali e finanziarie per l'anno finanziario 2020;

VISTE le disposizioni vigenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

VISTO il decreto 2100/164 del 10 luglio 2020 con cui, ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 241 del 1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l'assegnazione dei contributi previsti dall'articolo 23-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967;

RITENUTO, in coerenza con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa per l'anno 2020 e delle complessive priorità di azione negli ambiti di competenza di questa direzione generale, di concentrare i contributi sulle seguenti, specifiche, aree tematiche prioritarie:

- a) Il rafforzamento della società civile siriana e della sua capacità di partecipare attivamente ai processi negoziali per una soluzione della crisi.*
- b) Le prospettive del processo di pace israelo-palestinese alla luce degli sviluppi sul terreno.*
- c) Prevenzione ambientale e sicurezza sanitaria, nuovo game changer per Mediterraneo e Medio Oriente*
- d) Il sostegno ai processi di riconciliazione locali e alle iniziative di sviluppo socio-economico con particolare riferimento al Fezzan per contribuire alla stabilizzazione della Libia.*
- e) Il rafforzamento del Diritto internazionale umanitario;*
- f) La promozione dei diritti umani, con particolare riferimento al sostegno all'azione internazionale per una moratoria universale della pena di morte;*
- g) Disarmo non proliferazione e sicurezza, con particolare riferimento alle politiche comuni UE e alla NATO*
- h) Questioni relative alla sicurezza e alle politiche dello spazio cibernetico, alla luce del rapido sviluppo della digitalizzazione e delle innovazioni tecnologiche correlate.*

RAVVISATA la necessità di limitare a euro 20.000 il contributo massimo erogabile per ciascuna iniziativa, tenuto conto dell'importo disponibile e dell'esigenza di tenere in adeguata considerazione tutte le priorità sopra indicate;

INDIVIDUATO nel Ministro Plenipotenziario Vinicio Mati il responsabile unico del procedimento cui sono demandati tutti gli adempimenti e gli atti connessi allo svolgimento della procedura in oggetto;

TENUTO CONTO dell'avviso pubblico contenente l'oggetto, le modalità e i termini di partecipazione alla procedura in questione;

CONSIDERATO che il termine ultimo per la ricezione dei progetti è fissato al 25 agosto 2020;

RITENUTO opportuno dare avvio, nell'ambito delle attività di programma, attribuite alla competenza di questa Direzione generale, alla procedura per l'assegnazione dei contributi a **soggetti privati italiani e stranieri** ex decreto del Presidente della Repubblica 18/67, art. 23 ter, comma 2, interessati a presentare

progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani;

DECRETA

Articolo 1

1. Si avvia, in ottemperanza alla legge 241/90, il procedimento per le proposte di contributo ex decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1967 n. 67, art. 23 ter comma 2 da parte di soggetti privati italiani e stranieri, interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani.
2. Si approva, per l'anno 2020, il relativo avviso pubblico contenente l'oggetto, le modalità e i termini di partecipazione alla procedura in questione, parte integrante del presente atto.
3. Il termine di ricezione dei progetti è fissato alle ore 12 del 25 agosto 2020 ora di Roma.
4. Il progetto dovrà avere una durata massima di 12 mesi, le sue attività devono avere inizio entro il 2020 e l'importo assegnabile a ciascun progetto non potrà essere superiore a € 20.000.

Articolo 2

È individuato quale responsabile del procedimento il Ministro Plenipotenziario Vinicio Mati in servizio presso la Direzione Generale per gli Affari Politici e di sicurezza cui sono demandati tutti gli adempimenti e gli atti connessi allo svolgimento della procedura in oggetto in conformità agli artt.5 e 6 della L.241/90 e ss.mm.ii..

Articolo 3

Il presente decreto unitamente all'avviso pubblico approvato sono pubblicati sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (www.esteri.it) ai sensi e per gli effetti degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

Articolo 4

La spesa di € 80.000 trova copertura finanziaria nel cap. 3415 p.g. 6 Esercizio Finanziario 2020 del bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma, 10 luglio 2020

Il Direttore Generale
Amb. Sebastiano Cardi

